



COMUNE DI FRASSINETO PO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2023-2025 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di gennaio alle ore dodici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Andrea Serrao - Sindaco	Sì
2. Ornella Volta - Vice Sindaco	Sì
3. Marcella Ottone - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott. Scagliotti Pierangelo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Andrea Serrao assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6 del D.L. 80/2021 ha introdotto, a decorrere dall'anno 2022, un nuovo strumento di programmazione denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao);
- lo schema di Piao è stato approvato con D.M. n. 132 del 30.06.2022 prevedendo uno schema semplificato per gli enti con un numero di dipendenti inferiori a 50;
- il DPR 81/2022 ha evidenziato gli adempimenti che confluiscono nel Piao tra cui il piano dei fabbisogni del personale;

Rilevato che, per gli enti con meno di 50 dipendenti tenuti alla redazione del Piao "semplificato" l'art. 6 comma 3 del D.M. n. 132 del 30.6.2022 prevede che, tali enti siano tenuti alla predisposizione del Piao, limitatamente all'articolo 4 comma 1:

- lettera a) ossia alla struttura organizzativa;
- lettera b) ossia all'Organizzazione e lavoro agile;
- lettera c) n. 2) ossia con riferimento al piano triennale dei fabbisogni alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

Ritenuto, pertanto, che il Comune di Frassineto Po, essendo un ente con un numero di dipendenti inferiore a 50, debba continuare ad approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale ex art. 6 del D. Lgs. 165/2001 singolarmente e successivamente inserirlo nel DUP mentre nel PIAO sarà programmato quanto richiesto dal comma 1 lettera c) n. 2 dell'art. 4 del D.M. n. 132/2022;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance, nonché, con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del medesimo decreto;
- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana n. 173 del 27 luglio 2018 e sono principalmente finalizzate all'impiego ottimale delle risorse umane all'interno delle amministrazioni;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Piano Triennale di Fabbisogni del Personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Rilevato che il Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (Decreto crescita) ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over legato alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Nello specifico, all'art. 33 c.2 prevede che, a decorrere dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione;

Visto pertanto il conseguente Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.4.2020, sulla base del quale:

- ai sensi dell'art. 3 il Comune di Frassineto Po rientra nella lett. d) ossia nella fascia di comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;
- ai sensi dell'art. 4 il valore soglia di massima spesa del personale del Comune di Frassineto Po per essere considerato "virtuoso" è del 28,60% rispetto alle entrate correnti;
- ai sensi dell'art. 6, tabella 3, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale del Comune di Frassineto Po per essere considerato "non virtuoso" è del 32,6%;

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 12,32%, e che pertanto il Comune di Frassineto Po si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto *"i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*;

Rilevato pertanto che il Comune di Frassineto Po dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 112.770,73 suddiviso in € 62.175,50 di resti assunzionali per assunzione personale 2022 e precedenti ed € 50.595,23 di incremento della spesa per il 2023 e quindi per un totale complessivo di € 112.770,73 (vedi conteggi come da schema allegato A);

Considerato che, fino all'entrata in vigore del decreto attuativo del 20/04/2020, le facoltà assunzionali per il triennio erano previste dalla L. 90/2014 (art. 3, comma 5) che le fissava, per gli enti locali, nel 100% del personale cessato nell'anno precedente, cui si aggiungevano i resti delle facoltà assunzionali non utilizzate nel quinquennio precedente, calcolati secondo le indicazioni di cui alla deliberazione n. 25/2017 della Corte dei Conti sez. Autonomie. A tali facoltà era possibile aggiungere le facoltà da cessazioni previste nell'anno, con copertura dei posti solo a cessazioni avvenute (come previsto dalla modifica del D.L. 90/2014 introdotta dal D.L. 4/2019);

Visto il dettaglio dei resti che è stato aggiornato ed è contenuto nell'allegato B. Il calcolo dei resti determina un margine assunzionale residuo pari a € 62.175,50 (2015/2020 su cessazioni 2014/2019);

Visto il dettaglio dell'incremento massimo di spesa per l'anno 2023 pari ad € 50.595,23 e quindi per un totale complessivo pari ad € 112.770,73;

Si specifica che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 28/07/2018 è stato aggiornato il piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 16/07/2019 è stato aggiornato l'utilizzo delle facoltà assunzionali anno 2020/2022 (con conseguente aggiornamento dei relativi resti disponibili) sulla base dell'effettiva o prevista assunzione tramite mobilità interna, mobilità esterna o tramite concorso/graduatoria, e che a tal senso vedeva per il triennio 2020/2022 una programmazione di assunzione negativa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 06/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021/2023 con la previsione di assunzione, stante gli spazi assunzionali, di n. 2 dipendenti: uno di categoria D responsabile servizio finanziario e contabile e uno di categoria C istruttore amministrativo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 19/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022/2024 prevedendo la copertura dei posti di organico con l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 dipendenti, uno di categoria D responsabile servizio finanziario e contabile e uno di categoria C istruttore amministrativo, far data 02/05/2022;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025, secondo il seguente programma di assunzioni:

PIANO ASSUNZIONALE 2023

Non sono previste nuove assunzioni.

PIANO ASSUNZIONALE 2023

Non sono previste nuove assunzioni.

PIANO ASSUNZIONALE 2024

Non sono previste nuove assunzioni.

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 271.548,38 e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale la spesa di personale per il triennio 2023/2025 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai

fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Dato atto che, ai fini dell'adozione di un PFTP che includa interventi assunzionali, è necessario preventivamente verificare il rispetto dei presupposti di diritto e di fatto che autorizzano l'ente ad effettuare assunzioni a qualsiasi titolo, in particolare:

1. la dichiarazione annuale da parte dell'ente dalla quale emerga l'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 come riscritto dall'articolo 16 della legge 183/2011;
2. l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'articolo 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
3. il rispetto del saldo di finanza pubblica ai fini del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 463 e seguenti, della legge 232/2006, sia in termini consuntivi con riferimento all'anno precedente, sia in termini programmatici sul triennio in corso;
4. approvazione nei termini di legge del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione e del bilancio consolidato e successivo invio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
5. certificazione dei crediti di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2009, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
6. assenza di situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del TUEL;

Verificato che questo Ente:

- ha effettuato con la deliberazione di G.C. n. 5 del 11/01/2023 la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- con atto della G.C. n. 14 del 28/01/2023 ha adottato il piano di azioni positive per il triennio 2023/2025;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica;
- ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);
- ha rispettato la disciplina relativa alla certificazione di crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008;
- ha rispettato i limiti della spesa di personale ai sensi del comma 557 della legge 232/2006;

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti di fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Frassineto Po, secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato C);

Preso atto della consistenza del personale presente nell'organizzazione comunale e rilevato che non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

Visto l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di

personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

Atteso che con il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente e la compatibilità dello stesso alle nuove regole in materia di capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni sancite dal D.M. 17/03/2020, così come risulta dal parere dello stesso, allegato alla presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa e tecnica-contabile dei Responsabili del Servizio, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. - D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

1) Di prendere atto:

- che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 12,32%;
- che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a € 50.595,23, mentre il totale dei resti assunzionali è pari ad € 62.175,50 e quindi per un totale complessivo di € 112.770,73;

2) Di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2023/2025, prevedendo gli interventi come da prospetto allegato "A";

3) Di approvare, alla luce di quanto sopra, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il periodo 2023/2025, come segue:

Anno 2023

Non sono previste cessazioni né tantomeno nuove assunzioni, per cui la spesa si consolida rispetto al 2022;

Anno 2024

Non sono previste cessazioni né tantomeno nuove assunzioni, per cui la spesa si consolida rispetto al 2023;

Anno 2025

Non sono previste cessazioni né tantomeno nuove assunzioni, per cui la spesa si consolida rispetto al 2024;

4) Di approvare la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (allegato C);

5) Di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di

bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020;

- 6) Di autorizzare per il triennio 2023/2025 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 7) Di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 8) Di conferire mandato al Responsabile del Servizio Personale, per quanto di competenza, ai fini dell'assunzione dei provvedimenti conseguenti ed attuativi della presente deliberazione;
- 9) Di pubblicare il presente provvedimento, come da indicazioni ministeriali, sul sito internet istituzionale in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 10) Di inviare il presente provvedimento alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il modulo denominato "PIANO DEI FABBISOGNI", presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017;
- 11) Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS e alle R.S.U.
- 12) Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Scagliotti Pierangelo

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa assunto con la presente deliberazione.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Scagliotti Pierangelo

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica contabile.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Scagliotti Pierangelo

Letto, confermato e sottoscritto



Il Sindaco
Andrea Serrao



Il Segretario Comunale
Dott. Scagliotti Pierangelo

Reg. n 116/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/04/2023 al 27/04/2023, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Frassineto Po, li 12/04/2023



Il Segretario Comunale
Dott. Scagliotti Pierangelo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

☒ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Frassineto Po, li 12/04/2023



Il Segretario Comunale
Dott. Scagliotti Pierangelo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28/04/2023

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)



Il Segretario Comunale
Dott. Scagliotti Pierangelo